

Settore	Economie
Programmi integrati di recupero	3.803.937,41
Opere Pubbliche	120.436,73
Dissesti idrogeologici	424.600,71
TOTALE	4.348.974,85

Infine, il recupero di euro 109.093,73 nel settore "Dissesti idrogeologici" sopra esposto può essere lasciato, come richiesto dal dirigente del Servizio Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza-progettazione e attuazione, a disposizione di tale settore per integrare il finanziamento dell'intervento di consolidamento della rupe del centro storico di Massa Martana.

Per quanto sopra esposto è necessario integrare e variare il Programma Finanziario 2011-2012, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 31 gennaio 2012, n. 120, così come integrato e variato dalla Giunta con deliberazioni 8 ottobre 2012, n. 1192, 4 febbraio 2013, n. 73 e 9 luglio 2013, n. 738 come segue:

Settore	Integrazione finanziamenti precedenti sismi	Risorse L. 61/98			Totale complessivo
		Integrazione	Variazione	Totale	
Edifici Isolati				-	-
Programmi integrati di recupero	2.922.361,69		-3.803.937,41	-3.803.937,41	-881.575,72
Opere Pubbliche			-120.436,73	-120.436,73	-120.436,73
Dissesti idrogeologici	109.093,73		-424.600,71	-424.600,71	-315.506,98
Beni Culturali			1.469.905,76	1.469.905,76	1.469.905,76
Attività produttive				-	-
Altri interventi		3.387.160,09	2.879.069,09	6.266.229,18	6.266.229,18
Totale	3.031.455,42	3.387.160,09	0,00	3.387.160,09	6.418.615,51

Tutto ciò premesso e considerato che la variazione proposta rientra nel limite del 20% delle risorse assegnate ai settori interessati così come previsto dal punto 4.5 della deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2012, n. 120, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2014, n. 509.

Legge 9 gennaio 1989, n. 13. Determinazione, ai sensi dell'art. 11 del fabbisogno regionale di euro 12.298.337,43, effettuata sulla base delle richieste di contributo per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Anno 2014.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di confermare, in ottemperanza al 5° comma dell'art. 11, della legge 9 gennaio 1989, n. 13, il fabbisogno complessivo regionale per il 2014 in €. 12.298.337,43 per la Regione Umbria;

3) di prendere atto che il contributo complessivo, di cui al precedente punto, è comprensivo delle nuove domande di contributo che sono state presentate dai cittadini presso i Comuni per l'anno in corso 2014. Tale contributo complessivo ammonta ad €. 797.336,47;

4) di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture il presente atto, ai sensi del 5° comma dell'art. 11 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, per la richiesta di partecipazione alla ripartizione del fondo di cui all'art. 10, comma 2 della legge medesima e succ. integrazioni.

5) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta dell'assessore Vinti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 9 gennaio 1989 n. 13. Determinazione, ai sensi dell'art. 11 del fabbisogno regionale di euro 12.298.337,43, effettuata sulla base delle richieste di contributo per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Anno 2014.

Con la legge n. 13 del 9 gennaio 1989 avente per oggetto: "Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, ed in particolare l'art. 9, si stabilisce la concessione dei contributi, per la realizzazione di tali opere in edifici già esistenti, ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

Con il successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art. 1 della L. 13/89 relativo alle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata".

In attuazione alla legge 13/1989 il "Servizio Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza - Progettazione e attuazione", sulla base delle richieste pervenute ha calcolato il fabbisogno complessivo di €. 12.298.337,43, comprensivi dei finanziamenti regionali ad oggi individuati, con Legge regionale n. 19 del 23 ottobre 2002. Di tale suddetto importo la cifra di €. 797.226,47 riguarda i contributi richiesti dai cittadini nell'anno in corso 2014.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2014, n. 533.

Determinazione del calendario scolastico per l'anno 2014/2015 per la regione Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vice Presidente Carla Casciari;

Visto l'art. 138, comma 1, lett d), del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112, che delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione annuale del calendario scolastico;

Vista la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3, con la quale viene recepito il su richiamato D.Lgs. 112/98;

Visto l'art. 74 del D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado", che: